



# XII TORNEO DI ECELINO

Campionato Interregionale CSAIn di tiro con l'Arco Storico

## REGOLMENTO

Sono previste le seguenti classi:

**Paggi:** da 7 a 13 anni, dal 1° Gennaio successivo al compimento dei 7° anno;

**Dama:** dal 1° Gennaio successivo al compimento del 14° anno;

**Messere:** dal 1° Gennaio successivo al compimento del 14° anno;

Ogni classe, eccetto i Paggi, è suddivisa in maschile e femminile ed è codificata con le seguenti sigle:

- Paggi: **PAG**
- Dama: **DAM**
- Messere: **MES**

Sono previste le seguenti categorie:

- Arco Storico (**AS**)
- Foggia Storica (**FS**)
- Longbow (Arco Tradizionale) (**LB**)

### L'Arco Storico

Costruito in legno, i tips possono essere in corno, legno duro o osso. L'arco e i suoi componenti non devono in ogni caso essere costituiti da lamine in fibre sintetiche (fibra di vetro, carbonio, ecc) incollate tra loro. È ammessa una riduzione della sezione della parte centrale dell'arco purché presente su entrambi i lati dell'arco.

La corda è costituita da materiali naturali o fibre sintetiche.

L'arco può essere monolitico o smontabile;

### L'Arco Foggia Storica

Un arco a leve rigide (ricurvo passivo) costruito in legno o di essenze diverse incollate tra loro. I flettenti possono essere costituiti da lamine in fibre sintetiche (fibra di vetro carbonio ecc) incollate tra loro. Tutte le parti costituite da materiali sintetici non devono essere visibili.

È ammessa una riduzione della sezione della parte centrale dell'arco purché presente su entrambi i lati dell'arco.

La corda è costituita da materiali naturali o sintetici; il colore deve essere uniforme.

L'arco può essere monolitico o smontabile.

**Rientrano in questa categoria gli archi longbow (arco tradizionale) non finestrati.**



## L'arco Longbow

È inteso come arco Long Bow un arco costituito da un'impugnatura rigida centrale realizzata in legno o legno e materiali compositi, due flettenti realizzati con tecnica sandwich in legno assemblato con fibra di vetro e/o carbonio. Ad arco carico i flettenti devono presentare un unico raggio di curvatura, con una tolleranza massima di 5 mm di contro curvatura dalla fine del puntale.

La corda è costituita da materiali naturali (lino, canapa, ecc.) o da fibre sintetiche;

Lo spessore del puntale non deve superare i 20 mm, dall'incavo dell'alloggiamento della corda alla faccia anteriore posteriore del flettente.

La lunghezza massima del puntale, dall'incavo dell'alloggiamento della corda verso l'impugnatura, non deve superare i 50 mm.

La finestra non deve superare la mezzera dell'arco.

L'arco può essere monolitico o smontabile con al max 2 pezzi.

## Le frecce

La freccia deve essere obbligatoriamente costituita da un'asta, una cocca, una punta ed un'impennatura. Tutte le frecce, usate in gara dall'arciere, devono essere di legno o bamboo; è ammesso esclusivamente un impennaggio con penne naturali.

La cocca deve essere costituita esclusivamente da materiali naturali o intagliata direttamente nell'asta; si consiglia la legatura di rinforzo anche nella parte iniziale delle piume; in caso di "intaglio" dell'asta per ricavare la cocca, è obbligatoria una legatura di rinforzo.

È preferibile non utilizzare colori sgargianti o troppo vistosi (incompatibili con il tiro storico).

Sono ammesse punte in ferro di qualsiasi peso e dimensione. Non è ammesso l'utilizzo dell'ottone. La sezione trasversale della punta deve essere circolare, di diametro adeguato a quello dell'asta.

Sull'asta, in prossimità dell'impennaggio, o fra le penne, deve obbligatoriamente essere riportato il nome e cognome, o un numero di serie di lettere o nickname che ne contraddistinguano in modo univoco l'arciere che le utilizza. Questa numerazione va riportata sullo Score. In caso di mancanza di riconoscimento scritto sull'asta, la freccia scoccata non viene considerata valida; è possibile, tuttavia, durante la gara provvedere a rendere riconoscibili le aste.

## Percorso Gara

- Il percorso è indicato mediante apposite segnalazioni e deve essere seguito da tutti nella direzione prestabilita.
- Ogni piazzola è segnalata con una tabella, riportante le seguenti indicazioni:
  - a) Il numero progressivo di piazzola con distinzione da quelle speciali;
  - b) Il numero di picchetti di tiro o la presenza di un'area delimitata per il tiro;
  - c) Il numero di bersagli;
  - d) La presenza di un bersaglio mobile;
  - e) Il tempo a disposizione, in caso di tiri a tempo limitato, è sempre di 30";
  - f) L'indicazione della posizione del maximum valido;
  - g) Il numero di frecce da tirare;



- h) Indicazioni di recupero e proseguimento, e se necessaria, la dicitura “attendere il libero”;
- i) Qualsiasi altra indicazione utile per la corretta esecuzione dei tiri;
- j) Eventuali informazioni utili a contattare l'organizzazione, per emergenze sul percorso;

### I picchetti sono definiti dai seguenti colori:

- a) Picchetto **GIALLO** per le classi **Dame e Messeri**;
- b) Picchetto **ROSSO** per i **Paggi**;

- Prima dell'evento arciero non può esercitarsi sul percorso gara;
- In caso di cattivo tempo, o per qualsiasi altro giustificato motivo, il Giudice di Gara, in accordo con il Presidente (dell'organizzazione), può decidere l'eventuale sospensione e/o annullamento della gara.

### Gestione della piazzola

- All'interno della squadra, l'ordine di tiro è in ordine alfabetico per cognome e a rotazione, l'ultimo arciere della sequenza, tirerà per primo alla piazzola successiva. Il primo arciere della sequenza tirerà per secondo nella piazzola successiva e così via secondo il seguente schema: A, B, C, D - D, A, B, C - C, D, A, B, - B, C, D, A - ecc.; l'esempio riportato si riferisce ad una squadra composta da quattro arcieri, ma è valido qualsiasi ne sia il numero;
- Nella fase di preparazione al tiro è condizione necessaria la valutazione di ostacoli in prossimità del picchetto di tiro, scegliendo adeguatamente la posizione all'interno dell'area delimitata, posizionandosi in modo da poter maneggiare liberamente l'arco ed eliminando il rischio di urti accidentali;
- Tutte le fasi del tiro devono avvenire inderogabilmente in direzione del bersaglio o, in caso di bersagli mobili/volo, in direzione della zona appositamente delimitata per il tiro. In caso di inadempienza, alla prima infrazione l'arciere sarà richiamato;
- Nel caso in cui la tabella di piazzola rechi la scritta “Attendere il Libero”, se non già udito, al primo turno di tiro il responsabile di piazzola dovrà chiedere ad alta voce conferma di piazzola libera;
- Qualora si incontri durante il percorso il cartello con la dicitura “Dare Libero” è l'ultimo arciere della squadra a transitare nei pressi dello stesso che deve segnalarlo ad alta voce alla squadra che segue;
- Uscendo dalla piazzola il “capopiazzola” dovrà accertarsi che i bersagli abbiano mantenuto l'integrità in modo da permettere alla piazzola successiva, di effettuare i tiri in sicurezza.
- La trazione può essere ripetuta una sola volta per ogni freccia salvo il caso in cui la trazione debba essere ripetuta per evidenti motivi di sicurezza;
- A trazione iniziata, se una freccia cade dal supporto, la trazione può essere ripetuta. In ogni caso i tempi devono essere rispettati;
- A trazione avvenuta, se una freccia cade a terra, è da considerarsi scoccata qualora l'arciere non riesca a recuperarla senza superare con i piedi il picchetto di tiro o l'area di tiro appositamente delimitata;
- Il caso in cui, ad un arciere già sul picchetto di tiro o nell'area di tiro appositamente delimitata, la freccia cada a terra dal supporto, prima di aver iniziato la trazione, non rientra nel punto precedente; qualora detta freccia fosse irraggiungibile oltre il picchetto di tiro, l'arciere potrà utilizzarne un'altra;
- Ad un arciere che scocchi un numero di frecce superiore a quello consentito, è annullato il punteggio di tutta la serie; nel caso di punteggio uguale a zero l'arciere verrà richiamato;

PRESENTA



IN COLLABORAZIONE CON



Con il Patrocinio di

Comune di Montagnana  
Assessorato allo Sport  
Assessorato alla Cultura

PROGETTO SPORT E  
INCLUSIONE SOCIALE

CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

2024



- Nell'estrarre le frecce dal bersaglio l'arciere deve accertarsi che non vi siano persone alle proprie spalle in linea con l'estrazione;
- Un arciere, al di fuori del proprio turno di tiro durante lo svolgimento di una gara, non può per nessun motivo tendere l'arco con una freccia incoccata, né tantomeno scoccarla. In caso di inadempienza l'arciere verrà squalificato. L'unica eccezione sussiste nel caso di rottura dell'arco e/o della corda; l'arciere potrà allora provare il materiale sostituito tirando al massimo tre frecce su un bersaglio, sul quale abbia già concluso il proprio turno di tiro, previa autorizzazione del responsabile di piazzola;

## Abbigliamento

L'abbigliamento richiesto sia per le gare che per le manifestazioni legate al circuito Storico C.S.A.In. è il costume storico.

Il costume deve essere coerente con il periodo storico rappresentato, dalle calzature indossate all'acconciatura per i capelli.

È vietato indossare braccialetti moderni, orologi, occhiali da sole, lenti fotocromatiche e quant'altro possa creare evidente contrasto con i periodi storici rappresentati.

È ammesso l'uso degli occhiali da vista in gara, anche con lenti fotocromatiche.

Sono esclusi dalla competizione tutti coloro che si presenteranno con un abbigliamento o con accessori non consoni (jeans, tute, scarponcini, occhiali da sole, etc.).

Nel caso di infrazioni minori (ad esempio scarpe non consone, ecc.) l'ammissione alla gara è a discrezione del Giudice di Gara.

È fatto obbligo a tutti gli arcieri di restare con indosso il costume storico dall'inizio del torneo fino a dopo la premiazione, pena la mancata ammissione alla premiazione.

PRESENTA



IN COLLABORAZIONE CON



Con il Patrocinio di

Comune di Montagnana  
Assessorato allo Sport  
Assessorato alla Cultura

PROGETTO SPORT E  
INCLUSIONE SOCIALE

CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

2024

